

Formazione. Il programma Ue avrà una durata semestrale e insegnerà le regole per avviare una società in un altro Paese

L'imprenditore va in Erasmus

Dagli atenei il modello si estende alle aziende - Previsti 870 scambi entro il 2010

Antonietta Demurtas

L'Erasmus premia lo spirito d'impresa, e dopo gli universitari apre le porte dell'Europa ai neo-imprenditori. Dal 19 febbraio l'Unione europea ha infatti deciso di dare alle piccole e medie imprese la possibilità di vivere un'esperienza finora tipica degli atenei: non saranno più solo gli studenti universitari ad arricchire il proprio patrimonio culturale con un'esperienza all'estero, ma anche i giovani imprenditori potranno conoscere il mondo delle imprese al di fuori del proprio Paese e apprendere nuovi modi di operare e fare business. L'iniziativa "Erasmus per giovani imprenditori" permette ai candidati di lavorare per sei mesi in un'azienda con sede in uno dei 27 Paesi della Ue e di ricevere una borsa di lavoro mensile che va da un massimo di 1.100 eu-

ro se si sceglie la Danimarca a un minimo di 500 euro per la Bulgaria. Il neo-imprenditore potrà imparare dall'imprenditore ospitante come si crea un'impresa, a partire dalla pianificazione sino alla gestione finanziaria e operativa. Potrà vedere come si realizza lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e apprendere pratiche commerciali e di vendita differenti da quelle sinora conosciute. Entrambi potranno arricchire le proprie conoscenze sulla legislazione commerciale europea e il mercato unico e lavorare insieme apportando ciascuno le proprie competenze e idee.

L'obiettivo del programma è quello di «rafforzare i collegamenti e le relazioni tra i cittadini dei diversi Stati membri - spiega Maive Rute, direttore responsabile per la promozione della

competitività presso la Commissione europea - Inoltre, rinsalderà lo spirito di imprenditorialità in Europa e contribuirà a rinforzare le imprese europee in un momento così difficile dovuto alla crisi economica». Per partecipare non ci sono limiti di età, basta avere intrapreso un'attività da non più di tre anni o dimostrare di volere iniziare una, allegando alla domanda di partecipazione un business plan completo. L'imprenditore ospitante deve invece gestire o possedere un'azienda affermata nella Ue. Entrambi dovranno registrare la propria candidatura sul sito www.erasmus-entrepreneurs.eu e indicare l'organismo intermediario che li seguirà in questa esperienza. A creare un ponte tra apprendisti e maestri sarà infatti una delle 102 organizzazioni intermediarie in tutta Europa

(Ios) che si sono candidate come padri dell'iniziativa. In Italia la scelta è su 18 tra regioni, associazioni di artigiani, di piccole e medie industrie, confederazioni di agricoltori, camere di commercio, istituti privati e incubatori di imprese.

«Il nostro compito - spiega Stefano Lenzi, referente per Unioncamere Emilia Romagna - è quello di aiutare il giovane imprenditore a scegliere il Paese e l'azienda dove fare questa esperienza». Sono gli Ios ad organizzare gli incontri tra i giovani imprenditori e le imprese ospitanti. Se il matching va a buon fine, l'Erasmus parte. «La speranza è che al suo rientro, il neo-imprenditore metta a frutto nel proprio territorio le esperienze vissute in un contesto diverso. E che l'impresa ospitante possa in futuro avere come partner commer-

IL PROGETTO

Dal 19 febbraio è possibile partecipare al nuovo programma pilota della Commissione europea "Erasmus per giovani imprenditori" della durata massima di sei mesi. I neo imprenditori e le aziende che vogliono partecipare dovranno iscriversi sul sito www.erasmus-entrepreneurs.eu e registrare la propria candidatura entro dicembre 2009. Fino ad oggi Eurochambres, l'associazione europea che riunisce una rete di oltre 200 Camere di commercio in 45 Paesi e rappresenta gli interessi di oltre 19 milioni di imprese: «Il 51% di giovani europei sarebbero interessati a seguire un percorso di iniziazione imprenditoriale, ma sono pochi quelli che mettono in pratica le loro ambizioni. Quelli che lo fanno, tendono ad operare nel loro mercato nazionale, piuttosto che sfruttare le opportunità commerciali della Ue», spiega Ben Butters, direttore del dipartimento di Affari europei di Eurochambres.

ciali quegli stessi ragazzi che dopo l'Erasmus sono diventati veri imprenditori», racconta Lenzi. A coordinare tutta l'attività che conta di organizzare, entro il 2009-2010, 870 soggiorni all'estero (le iscrizioni devono pervenire entro dicembre 2009) è Eurochambres, l'associazione europea che riunisce una rete di oltre 200 Camere di commercio in 45 Paesi e rappresenta gli interessi di oltre 19 milioni di imprese: «Il 51% di giovani europei sarebbero interessati a seguire un percorso di iniziazione imprenditoriale, ma sono pochi quelli che mettono in pratica le loro ambizioni. Quelli che lo fanno, tendono ad operare nel loro mercato nazionale, piuttosto che sfruttare le opportunità commerciali della Ue», spiega Ben Butters, direttore del dipartimento di Affari europei di Eurochambres.

FRONTIERE DEL LAVORO

Il Forum che unisce il mondo cattolico

di Massimo Mascini

È stata indicata come un'alternativa contro la Cgil, ma hanno ben altre aspirazioni le cinque associazioni di ispirazione cattolica che hanno formato un Forum, per lavorare assieme e pesare nella società e sulla politica. Confcooperative, Confartigianato, Cisl, Compagnia delle Opere e Movimento cristiano dei lavoratori vogliono diventare un punto di riferimento in questo difficile momento economico, politico e sociale. E vogliono portare avanti i loro valori comuni, la democrazia economica, l'attenzione alla persona, l'interesse alla famiglia, la centralità del territorio. Non sono contro il capitale e il profitto, ma vogliono temperare le asprezze dell'economia appunto cambiando i punti di riferimento e gli obiettivi. Non sono contro la politica, ma criticano certi atteggiamenti troppo disinvolti dei partiti e soprattutto insistono sui loro valori. «Vedremo quali scelte farà la politica - afferma Luigi Marino, il presidente della Confcooperative - quale coerenza queste scelte avranno con i valori che noi sosteniamo». Puntano a uno Stato meno ingombrante e anche verso la globalizzazione sono attenti, perché hanno imparato che può portare ricchezza, ma anche povertà e pericolosi disequilibri. Natale Forlani, il presidente di Italia Lavoro, che sarà il portavoce del Forum, insiste nel sottolineare la necessità di un contenimento del ruolo della finanza. «Va fermata la finanza creativa - afferma - noi siamo per sostenere l'economia reale,

la gente che lavora, che fatica, che si impegna in prima persona. In questo momento di difficoltà dell'economia tutti si devono mobilitare per salvaguardare il tessuto produttivo e le persone che ci lavorano». Le radici storiche di questa iniziativa risalgono all'enciclica di Leone XIII Rerum Novarum della fine dell'Ottocento, ma anche al re-

Con la Cisl altre quattro associazioni: si rifanno allo spirito dell'enciclica Rerum Novarum

cente appello di Benedetto XVI ai vertici di associazioni cattoliche per una loro maggiore visibilità. Ma tutte le associazioni affermano con forza l'autonomia delle loro scelte. «Le gerarchie ecclesiastiche, afferma Marino, sono state informate dopo, non prima che prendessimo la nostra iniziativa, tutti siamo attenti ai riferimenti valoriali, fedeli alla dottrina sociale della Chiesa, ma anche molto autonomi nelle nostre scelte».

La prima uscita sarà un convegno entro marzo sui temi dell'economia e della famiglia, con particolare attenzione agli ammortizzatori sociali. Poi si tratterà di verificare i rapporti con la politica. Le cinque associazioni si dichiarano autonome, né di destra, né di sinistra, ma sono certamente attente a chi sostiene i loro valori. C'è anche un precedente. Alla fine degli anni Novanta la Cisl di Sergio D'Antoni fece delle proposte molto precise alla Cgil in tema di unità sindacale, ma la Cgil rispose negativamente. Sergio Cofferati non si fidò, e la Cisl propose un avvicinamento ad altre associazioni cattoliche. L'iniziativa non ebbe successo, ma stavolta, assicurano tutti, sarà diverso.

Al Collegio universitario Lamaro Pozzani in aumento i piani di training con gli istituti stranieri

Più corsi all'estero per i Cavalieri del Lavoro

«Lo spirito d'impresa come virtù di cittadinanza». È questa l'attitudine che secondo Stefano Semplici, direttore del Collegio universitario "Lamaro Pozzani" di Roma, i ragazzi devono sviluppare durante i cinque anni di permanenza. Per riuscirci, nella residenza finanziata dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro, gli strumenti sono formazione integrativa e spinta all'internazionalizzazione. Il Collegio, che ogni anno permette a 70 ragazzi (scelti tra quelli che hanno una media di almeno 7,5/10 nei primi quattro anni della scuola superiore

o una votazione di 100/100 nell'esame di maturità) di studiare all'università senza sostenere spese di vitto e alloggio, offre infatti una serie di servizi culturali aggiuntivi: corsi di lingue straniere, economia, diritto e informatica, incontri con personalità del mondo della politica e della cultura, viaggi

DIDATTICA INTERNAZIONALE

Gli studenti possono avere accesso ad agevolazioni e borse di studio. Le maggiori iniziative con le strutture americane

all'estero, progetti di ricerca e seminari. Tra le attività più impegnative il corso quinquennale di "Cultura per l'impresa - Cavaliere del Lavoro Gaetano Marzotto", al termine del quale la Federazione rilascia un diploma. Nel corso, dallo studio delle istituzioni dell'Unione Europea sino alla contabilità di impresa, gli aspetti più strettamente economico-aziendali sono incrociati con quelli giuridici, politici, sociali: il mercato, la comunicazione d'impresa, l'organizzazione aziendale e la gestione delle risorse umane, il sistema finanziario e i suoi operatori, l'impatto dello sviluppo

tecnologico e dell'innovazione, la responsabilità sociale dell'impresa. Fondamentale per il Collegio è il tema della formazione economico-finanziaria, «è necessario che i ragazzi si rendano conto, a prescindere dal loro percorso universitario, cos'è un'azione, un'obbligazione - spiega Gian Luigi Tosato, presidente della Commissione per le attività formative della Federazione - chi esce da qui anche con una laurea in filosofia deve saper gestire un istituto universitario, o se è un medico una Asl». Corsi, che si svolgono la sera dopo lo studio universitario

e nei fine settimana, sono obbligatori. Se l'inglese è quasi dato per scontato - gli studenti sono tenuti a perfezionarlo - è possibile studiare anche altre lingue: francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese e russo con insegnanti di madre lingua. La spinta a conoscere il mondo è forte: dal 1973, ogni anno, il Collegio organizza un viaggio di studio all'estero basato su incontri con personalità del mondo del lavoro, dello studio e della diplomazia locali, visite alle ambasciate e alle università. Dopo l'Egitto nel 2008, a marzo 60 studenti andranno 10 giorni a Cuba.

Oltre al viaggio, anche la permanenza all'estero per un periodo di studio è fondamentale. E così ai borsisti sono offerte possibilità di gemellaggio con università straniere. Come quella con l'università inglese di Warwick, che sino al 2008 ha ospitato alcuni studenti per un trimestre. Il contatto con gli Stati Uniti passa invece attraverso il progetto "Ponte" che insieme all'Istituto Superiore per la Comunicazione e all'Opinione Pubblica e alla Association of Italian American Educators dello Stato di New York, realizza un programma di corsi di lingua, cultura, storia ed economia per mantenere vivo nei giovani italo-americani il rapporto con le proprie radici. Per un'esperienza all'estero la Fondazione mette inoltre a disposizione borse di studio per i più meritevoli.

An. Dem.

Compliance Officer

Il nostro cliente è una primaria società di gestione del risparmio in fase di potenziamento della propria struttura.

Milano ◆ 45.000 Euro

Il candidato, riportando al Responsabile di Funzione, si occuperà delle seguenti attività:

- ◆ analisi dell'adeguatezza e dell'efficacia delle procedure interne;
- ◆ verifica di conformità dei processi alle disposizioni legislative;
- ◆ consulenza alle unità organizzative interessate al recepimento ed all'attuazione dei provvedimenti normativi;
- ◆ attività di controllo del rispetto della normativa Market Abuse;
- ◆ interazione con la funzione di Risk Management e di Controllo Interno;
- ◆ redazione della reportistica periodica all'Alta Direzione e al Collegio Sindacale.

Il candidato ideale è un brillante laureato in Discipline Economiche o Giuridiche che abbia maturato almeno 3 anni di esperienza in analogo ruolo presso realtà di asset management o bancarie di medie dimensioni. Sono richieste spiccate capacità organizzativa, spirito critico, problem solving e autonomia operativa. Una buona conoscenza della lingua inglese completa il profilo.

Inviare CV, con rif. BLVI 180256 a banking1@michaelpage.it

www.michaelpage.it

Michael Page
BANKING

Senior Tax Specialist

Il nostro cliente è una multinazionale operante nel settore dei servizi, in continua espansione e con più di 150 sedi nel mondo.

Milano ◆ 45.000 Euro

Riportando direttamente al Finance Manager, il candidato avrà le seguenti responsabilità:

- ◆ gestione degli adempimenti fiscali in materia di imposte dirette e indirette;
- ◆ planning e analisi delle ricadute fiscali delle operazioni fatte dal gruppo;
- ◆ stesura e presentazione delle corrette dichiarazioni fiscali ottimizzando la posizione della società, nel rispetto delle disposizioni e regolamenti delle autorità governative in materia di tasse e investimenti;
- ◆ verifica dei processi e della corretta applicazione delle procedure aziendali, monitorando le aree di rischio e proponendo azioni correttive.

Il candidato ideale è un laureato in Economia e Commercio che abbia maturato un'esperienza di almeno 5 anni e ha ricoperto ruoli di autonomia e responsabilità in aziende strutturate. Completano il profilo ottime doti di onestà, riservatezza ed affidabilità.

Inviare CV, con rif. LGBR 180015 a tl@michaelpage.it

www.michaelpage.it

Michael Page
TAX & LEGAL

Finance Manager

Il nostro cliente è una società in forte espansione dal punto di vista dei volumi e del fatturato, con una composizione societaria complessa in evoluzione.

Milano Est ◆ 50.000 - 70.000 Euro

A rapporto diretto della Direzione Generale e con il coordinamento di una squadra composta oggi da 3 risorse ma in rapida espansione, gestirà in autonomia le seguenti attività:

- ◆ redazione dei Bilanci;
- ◆ gestione di ampi volumi di fatturazione destinati a crescere in maniera esponenziale;
- ◆ implementazione e supervisione dei processi legati alla Contabilità generale;
- ◆ adempimenti e dichiarazioni fiscali;
- ◆ sviluppo e redazione della reportistica ad hoc per la direzione.

Il candidato ideale, laureato in Economia oppure in possesso di titolo equivalente, ha maturato una forte esperienza nella redazione del bilancio affrontando tematiche eterogenee in ambito contabile. Ricoprirà un ruolo cardine e attivo nell'evoluzione quantitativa e qualitativa della struttura, rendendo efficienti i sistemi e le procedure. Sono richieste flessibilità organizzativa, volontà di crescita e gusto per la sfida.

Inviare CV, con rif. FSTU 180269 a finanza1@michaelpage.it

www.michaelpage.it

Michael Page
FINANCE

Inviare CV - formato Word - con consenso al trattamento dei dati personali, anche sensibili. I dati, trattati con strumenti manuali, informatici e telefonici, saranno utilizzati ai fini di ricerca e selezione di personale e comunicati a società del gruppo e/o datori di lavoro. Il mancato conferimento dei dati impedisce la valutazione del CV. Il titolare del trattamento è Michael Page Int. Italia Srl. Garantiti i diritti di cui all'art.7 D.Lgs.196/03. Informativa completa su www.michaelpage.it. Offerta per ambo i sessi. Aut. Min. Lav. 20711 D. Lgs276/03

www.Venditori.IT
Portale Italiano di Ricerca Agenti di Commercio

Pandolfo Alluminio
AGENZIA MERCANTILE, protagonista nel settore dei componenti di alluminio, ricerca in Emilia-Romagna, Marche e Abruzzo
Agente di vendita
con obiettivi di aumento della clientela nel territorio delle zone.
L'azienda offre un mandato di agente mercantile con un'occasione di sviluppo e crescita. Il candidato ideale deve possedere un'esperienza di almeno 3 anni nel settore di vendita di prodotti di alluminio. Compilare il profilo e spedito a: info@pandolfoalluminio.com

BrosWay
Bros Manifatture, azienda leader nel mercato della gioielleria, ricerca
AGENTI
per un nuovo marchio di Gioielleria
Richiesta esperienza di vendita nel settore (gioielleria/orologeria)
Inviare curriculum con 4 file del personale (da 19623) via e-mail cv@brosway.it o fax 0734 967300

STR SpA - Gruppo 24 ORE
Leader nazionale nel settore dell'informatica per l'edilizia ricerca Agenti Mono e Plurimandatari o Partner per le regioni: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia, Calabria e Puglia.
Requisiti: diploma/laurea, esperienza nella vendita di soluzioni informatiche e/o conoscenza del settore edile, residenza nella zona di interesse, dinamicità, buone capacità relazionali e doti organizzative.
Inviare CV e consenso ai tratti dati (Dlgs 196/2003) a: STR SPA Ufficio Risorse Umane - Via Gramsci, 36 - 46020 Poggionaga (MN) - Fax 0376.550180. E-mail: personale@str.it - La ricerca è rivolta a uomini e donne. L. 903/77, l'informativa sulla privacy è consultabile sul sito aziendale: www.str.it alla Sezione Job Opportunities.

Cerchi Agenti ? Info@venditori.it - Info Line 0641229483 www.venditori.it

IMPORTANTE AZIENDA SETTORE ARREDAMENTO

RICERCA GIOVANE MAX 30 ANNI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO PER GESTIONE SETTORE STILE E COMMERCIALE MERCATO ITALIA.

RICHIESTA BELLA PRESENZA, ELEGANZA E BUON GUSTO NEL SETTORE DESIGNER E MODA.

INVIARE CURRICULUM A SIG. BARONI E.MAIL Baroni@dolfi.it

OPPORTUNITA' IMPRENDITORIALE INNOVATIVA

Il nostro cliente è una multinazionale anglosassone leader mondiale nella consulenza alle imprese, offre un'opportunità imprenditoriale innovativa per il mercato italiano. Già presente in 32 paesi con oltre 700 consulenti, fornisce servizi alle aziende per l'ottimizzazione dei costi "no-core".

EXPENSE REDUCTION ANALYSTS ed i suoi consulenti Partner hanno sviluppato un know-how, una metodologia unica ed una serie di strumenti che consentono oggi di poter aiutare le imprese a recuperare, a parità di qualità del servizio, importanti livelli di redditività e profitto attraverso una significativa riduzione dei costi aziendali.

Selezioniamo candidati per le seguenti figure:

- **6 AREA DEVELOPER**, con propria area di competenza in esclusiva, con l'obiettivo di sviluppare e gestire il team di professionisti che condurranno le attività consulenziali.
- **12 CONSULENTI REGIONALI** fortemente motivati, con spirito imprenditoriale e capacità relazionali, commerciali e/o analitiche, con l'obiettivo di trasferire valore al cliente e sviluppare il business nella propria area di competenza.

Si offrono: formazione e assistenza; metodologie, processi, strumenti e know-how sviluppati in oltre 20 anni di esperienza, costantemente aggiornati e condivisi a livello mondiale. Si garantisce l'inserimento in un network in forte sviluppo, con potenziale di crescita illimitato.

Per candidarsi inviare CV a: colli@quadrantefranchising.it

Quadrante è una società indipendente che seleziona candidati imprenditori esclusivamente per conto di organizzazioni che propongono formule di comprovato successo.

Quadrante